

## **6. ESEMPI DI APPLICAZIONE**

## ESEMPIO 1



### DESCRIZIONE

Localizzazione:	zona alpina, con bosco a conifere (altitudine 1300 m s.l.m.)
Opere idrauliche:	trasversali -serie di briglie distanti 25 metri
Larghezza alveo bagnato:	12 m
Captazioni:	assenti

### COMMENTO

Il livello di funzionalità del tratto risente della presenza di opere di regimentazione. Si osserva che il bosco si sviluppa fino al limite dell'alveo di morbida: non esiste una fascia perifluviale costituita da vegetazione tipica riparia (salici, ontani,...) che possa operare una più efficiente elaborazione dei nutrienti provenienti dal territorio circostante ed arricchire la diversità ambientale (Domanda 2). Alla domanda 3 viene comunque assegnato il punteggio più alto, in quanto l'ampiezza della fascia riparia è elevata. La vicinanza delle briglie incide sulla naturalità della sezione (Domanda 9); oltre a ciò, sebbene la costruzione di briglie per l'eliminazione del trasporto solido e dei fenomeni erosivi ad esso connessi determini una apparente assenza degli stessi, si osserva che nella Domanda 8 il punteggio sia comunque penalizzante per la funzionalità fluviale per le opere di consolidamento trasversali.

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
a) Foreste e boschi		25	25
<b>2) Vegetazione presente nella fascia perifluviale primaria</b>			
c) Formazioni arboree non riparie		10	10
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Fascia di vegetazione perifluviale > 30 m		20	20
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Senza interruzioni		20	20
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
c) Con sottile strato erboso		5	5
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
b) Massi e/o rami presenti con deposito di sedimento, o canneto, o idrofite rade e poco estese			15
<b>8) Erosione</b>			
d) Molto evidente con rive scavate e franate o presenza di interventi artificiali		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
b) A tratti mobile			15
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
a) Ben distinti, ricorrenti			25
<b>12) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso turbolento</b>			
a) Periphyton rilevabile solo al tatto e scarsa copertura di macrofite			15
<b>13) Detrito</b>			
a) Frammenti vegetali riconoscibili e fibrosi			15
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
a) Ben strutturata e diversificata, adeguata alla tipologia fluviale			20
<b>Punteggio totale</b>		211	211
<b>Livello di funzionalità</b>		II	II

## ESEMPIO 2



### DESCRIZIONE

Localizzazione: zona alpina di fondovalle (altitudine 900 m s.l.m.)  
Opere idrauliche: longitudinali -muri spondali in massi e cemento  
Captazioni: continue per scopo idroelettrico

### COMMENTO

La funzionalità risulta compromessa soprattutto per le opere di regimazione idraulica e per la scarsa portata del fiume.

Infatti si osserva la presenza di argini in muratura, che caratterizzano un alveo secondario (Domanda 2bis) ed una sezione trasversale artificiale associata ad un elemento naturale, per la presenza di un alveo con caratteristiche di naturalità (Domanda 9). E' assente una fascia di vegetazione riparia (Domande 2 bis, 3 e 4). La presenza di captazioni a scopo idroelettrico è tale da garantire solo il DMV, ma non determina comunque oscillazioni frequenti di portata; pertanto non si hanno variazioni significative dell'estensione dell'alveo bagnato e l'efficienza autodepurativa è solo parzialmente compromessa (Domanda 5). Le rive in questo caso coincidono con la difesa spondale (rive artificiali - Domanda 6). L'alveo, in particolare, presenta una serie piuttosto continua di raschi, evidenziando una banalità morfologica strutturale (Domanda 11).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
d) Aree urbanizzate		1	1
<b>2bis) Vegetazione presente nella fascia perifluviale secondaria</b>			
d) Vegetazione arbustiva non riparia o erbacea o assente		1	1
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Fascia di vegetazione perifluviale assente		1	1
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Suolo nudo o vegetazione erbacea rada		1	1
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
b) Alveo di morbida maggiore del triplo dell'alveo bagnato (fluttuazioni di portata stagionali)			15
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
d) Rive nude o artificiali		1	1
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
b) Massi e/o rami presenti con deposito di sedimento, o canneto, o idrofite rade e poco estese			15
<b>8) Erosione</b>			
d) Molto evidente con rive scavate e franate o presenza di interventi artificiali		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
b) A tratti mobile			15
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
c) Lunghe pozze che separano corti raschi o viceversa, pochi meandri			5
<b>12) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso turbolento</b>			
b) Periphyton scarsamente sviluppato e copertura macrofittica limitata			10
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		91	91
<b>Livello di funzionalità</b>		IV	IV

### ESEMPIO 3



#### **DESCRIZIONE**

Localizzazione: zona alpina (altitudine 1000 m s.l.m); bosco con fascia di vegetazione arborea riparia

Tratto naturale

Captazioni: assenti

#### **COMMENTO**

Il livello di funzionalità è elevato; la naturalità dell'ambiente circostante, la presenza di una fascia di vegetazione riparia arborea adeguata alle dimensioni del corso d'acqua, la micro e la macrodiversità dell'alveo, garantiscono la presenza di strutture di ritenzione diversificate e di adeguate comunità coinvolte nel processo di autodepurazione.

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
a) Foreste e boschi		25	25
<b>2) Vegetazione presente nella fascia perifluviale primaria</b>			
a) Formazioni arboree riparie		30	30
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Fascia di vegetazione perifluviale > 30 m		20	20
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Senza interruzioni		20	20
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
a) Con vegetazione arborea e/o massi		25	25
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
a) Alveo con grossi massi e/o vecchi tronchi stabilmente incassati o presenza di fasce di canneto o idrofite			25
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		20	20
<b>9) Sezione trasversale</b>			
a) Naturale			15
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
a) Diversificato e stabile			25
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
a) Ben distinti, ricorrenti			25
<b>12) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso turbolento</b>			
a) Periphyton rilevabile solo al tatto e scarsa copertura di macrofite			15
<b>13) Detrito</b>			
a) Frammenti vegetali riconoscibili e fibrosi			15
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
a) Ben strutturata e diversificata, adeguata alla tipologia fluviale			20
<b>Punteggio totale</b>		300	300
<b>Livello di funzionalità</b>		I	I

## ESEMPIO 4



### DESCRIZIONE

Localizzazione: zona di fondovalle a colture permanenti; stretta fascia di ontani arbustivi (altitudine 300 m s.l.m.)

Opere idrauliche: assenti –tratto rettificato

Captazioni: assenti

### COMMENTO

Il giudizio globale di funzionalità risente dell'uso del territorio circostante e della riduzione della vegetazione riparia ad una stretta fascia di arbusti, che non è in grado di esplicare un'efficiente funzione filtro nei confronti dei nutrienti che giungono al corso d'acqua (domande 2, 3). Tale fascia è continua in sponda destra e discontinua in sinistra (domanda 4). Il percorso appare inoltre "raddrizzato" (domanda 11).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	5
<b>2) Vegetazione presente nella fascia perifluviale primaria</b>			
b) Formazioni arbustive riparie (saliceti arbustivi) e/o canneto		25	25
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
c) Fascia di vegetazione perifluviale 1-5 m		5	5
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Senza interruzioni			20
b) Con interruzioni		10	
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
b) Con erbe e arbusti		15	15
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
a) Alveo con grossi massi e/o vecchi tronchi stabilmente incassati o presenza di fasce di canneto o idrofite			25
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		20	20
<b>9) Sezione trasversale</b>			
a) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
c) Facilmente movibile			5
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
d) Meandri, raschi e pozze assenti, percorso raddrizzato			1
<b>12 bis) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso laminare</b>			
b) Periphyton discreto con scarsa copertura di macrofite tolleranti, o scarsamente sviluppato con limitata copertura di macrofite tolleranti			10
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		166	176
<b>Livello di funzionalità</b>		III	III

**ESEMPIO 5****DESCRIZIONE**

Localizzazione:	zona di fondovalle a colture permanenti; stretta fascia di ontani arborei (altitudine 200 m s.l.m.)
Opere longitudinali:	argine in terra battuta
Captazioni:	continue per scopo idroelettrico

**COMMENTO**

La funzionalità risente dell'uso intensivo del territorio circostante e dalla presenza di argini (fascia perifluviale secondaria –domanda 2bis), che hanno portato alla riduzione della vegetazione riparia ad una stretta fascia di alberi (domande 2 bis e 3) e hanno costretto il fiume in un alveo ridotto con percorso raddrizzato (domanda 11). La presenza di argini permette di considerare la sezione artificiale associata ad un elemento naturale, per la presenza di un alveo con elementi morfologici naturali (domanda 9). Le sottrazioni continue della portata, dovute alla presenza a monte di numerose derivazioni a scopo idroelettrico, non determinano variazioni significative dell'estensione dell'alveo bagnato e pertanto non influiscono sull'efficienza autodepurativa (Domanda 5).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	5
<b>2bis) Vegetazione presente nella fascia perifluviale secondaria</b>			
a) Formazioni arboree riparie		20	20
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
c) Fascia di vegetazione perifluviale 1-5 m		5	5
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Senza interruzioni		20	20
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
a) Con vegetazione arborea e/o massi		25	25
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
c) Strutture di ritenzione libere e mobili con le piene o assenza di canneto o idrofite			5
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
b) A tratti mobile			15
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
d) Meandri, raschi e pozze assenti, percorso raddrizzato			1
<b>12 bis) Componente vegetale in alveo bagnato acque a flusso laminare</b>			
c) Periphyton discreto o poco sviluppato con significativa copertura di macrofite tolleranti			5
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		147	147
<b>Livello di funzionalità</b>		III	III

## ESEMPIO 6



### DESCRIZIONE

Localizzazione: zona di fondovalle a colture permanenti (altitudine 200 m s.l.m.)

Opere longitudinali: argine in terra battuta

Captazioni: continue per scopo idroelettrico

### COMMENTO

La stazione riportata nella presente scheda coincide con quella della scheda 5, dopo il taglio della vegetazione riparia. La funzionalità, oltre alle cause viste prima, è in questo caso significativamente ridotta dall'assenza della vegetazione riparia (domande 2bis, 3, 4).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	5
<b>2bis) Vegetazione presente nella fascia perfluviale secondaria</b>			
d) Vegetazione arbustiva non riparia o erbacea o assente		1	1
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perfluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Fascia di vegetazione perfluviale assente		1	1
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perfluviale arborea ed arbustiva</b>			
c) Interruzioni frequenti o solo erbacea continua e consolidata		5	5
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
c) Con sottile strato erboso		5	5
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
c) Strutture di ritenzione libere e mobili con le piene o assenza di canneto o idrofite			5
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
b) A tratti mobile			15
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
d) Meandri, raschi e pozze assenti, percorso raddrizzato			1
<b>12 bis) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso laminare</b>			
c) Periphyton discreto o poco sviluppato con significativa copertura di macrofite tolleranti			5
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		89	89
<b>Livello di funzionalità</b>		III-IV	III-IV

## ESEMPIO 7



### DESCRIZIONE

- Localizzazione: zona di fondovalle a colture permanenti (altitudine 200 m s.l.m.)
- Opere idrauliche: canale di bonifica con interventi continui di manutenzione –tratto rettificato
- Captazioni: assenti

### COMMENTO

La funzionalità del corso d'acqua è pesantemente compromessa dall'agricoltura intensiva (domanda 1), con vigneti che giungono fino al margine dell'alveo bagnato, impedendo, di fatto, lo sviluppo di una fascia di vegetazione riparia (domande 2, 3, 4, 6) e costringendo il corso d'acqua in un canale raddrizzato (domanda 11).

La vegetazione in alveo presenta caratteristiche tipiche di ambienti sottoposti a pressioni agricole con periphyton ed alghe tolleranti.

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	5
<b>2) Vegetazione presente nella fascia perifluviale primaria</b>			
d) Vegetazione arbustiva non riparia o erbacea o assente		1	1
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Fascia di vegetazione perifluviale assente		1	1
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
c) Interruzioni frequenti o solo erbacea continua e consolidata		5	5
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
c) Con sottile strato erboso		5	5
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
b) Massi e/o rami presenti con deposito di sedimento, o canneto, o idrofite rade e poco estese			15
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		20	20
<b>9) Sezione trasversale</b>			
d) Artificiale			1
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
c) Facilmente movibile			5
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
d) Meandri, raschi e pozze assenti, percorso raddrizzato			1
<b>12 bis) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso laminare</b>			
c) Periphyton discreto o poco sviluppato con significativa copertura di macrofite tolleranti			5
<b>13) Detrito</b>			
c) Frammenti polposi			5
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
c) Poco equilibrata e diversificata con prevalenza di taxa tolleranti all'inquinamento			5
<b>Punteggio totale</b>		94	94
<b>Livello di funzionalità</b>		IV	IV

## ESEMPIO 8



### DESCRIZIONE

Localizzazione: zona di fondovalle urbanizzata (altitudine 200 m s.l.m.)

Opere idrauliche: muri spondali –tratto rettificato

Captazioni: continue per uso idroelettrico

### COMMENTO

La funzionalità del corso d'acqua è pesantemente compromessa dall'uso del territorio, intensamente urbanizzato in destra e poco urbanizzato e con colture permanenti in sinistra idrografica (domanda 1), nonché dalla presenza di opere spondali, che definiscono una fascia perifluviale secondaria erbacea (domande 2bis, 3, 4). L'alveo bagnato è anastomizzato e fortemente ridotto rispetto all'alveo di morbida, anche a causa della forte regimazione idraulica con fluttuazioni continue di portata, dovute alla presenza a monte di derivazioni idroelettriche, agricole ed acquedottistiche che influiscono negativamente sull'efficienza autodepurativa del corso d'acqua (Domanda 5). La presenza di opere longitudinali (domanda 8) influenza anche la naturalità della sezione, che risulta essere artificiale associata alla presenza di elementi morfologici naturali (Domanda 9).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	
d) Aree urbanizzate			1
<b>2bis) Vegetazione presente nella fascia perifluviale secondaria</b>			
d) Vegetazione arbustiva non riparia o erbacea o assente		1	1
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Fascia di vegetazione perifluviale assente		1	1
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Suolo nudo o vegetazione erbacea rada		1	1
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
d) Alveo bagnato molto ridotto o quasi inesistente (o impermeabilizzazioni del fondo)			1
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
c) Con sottile strato erboso		5	5
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
c) Strutture di ritenzione libere e mobili con le piene o assenza di canneto o idrofite			5
<b>8) Erosione</b>			
d) Molto evidente con rive scavate e franate o presenza di interventi artificiali		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
c) Facilmente movibile			5
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
a) Ben distinti, ricorrenti			25
<b>12) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso turbolento</b>			
c) Periphyton discreto, o scarsamente sviluppato con elevata copertura di macrofite			5
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		80	76
<b>Livello di funzionalità</b>		IV	IV

## ESEMPIO 9



### DESCRIZIONE

- Localizzazione: zona di fondovalle urbanizzata; strade arginali lungo le rive (altitudine 200 m s.l.m.)
- Opere idrauliche: canale con interventi continui di manutenzione –tratto rettificato
- Captazioni: assenti

### COMMENTO

La funzionalità del corso d'acqua risente pesantemente della forte urbanizzazione (domanda 1), che impedisce, di fatto, lo sviluppo di una fascia di vegetazione riparia (domande 2, 3, 4, 6) e costringe il corso d'acqua in un canale raddrizzato (domanda 11). La sezione è artificiale, poiché le sponde, in terra battuta, sono soggette a continui interventi di manutenzione (domanda 9).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	
d) Aree urbanizzate			1
<b>2bis) Vegetazione presente nella fascia perifluviale secondaria</b>			
d) Vegetazione arbustiva non riparia o erbacea o assente		1	1
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Fascia di vegetazione perifluviale assente		1	1
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
d) Suolo nudo o vegetazione erbacea rada		1	1
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
d) Alveo bagnato molto ridotto o quasi inesistente (o impermeabilizzazioni del fondo)			1
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
c) Con sottile strato erboso		5	5
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
c) Strutture di ritenzione libere e mobili con le piene o assenza di canneto o idrofite			5
<b>8) Erosione</b>			
d) Molto evidente con rive scavate e franate o presenza di interventi artificiali		1	1
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
c) Facilmente mobile			5
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
a) Ben distinti, ricorrenti			1
<b>12) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso turbolento</b>			
c) Periphyton discreto, o scarsamente sviluppato con elevata copertura di macrofite			5
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		56	52
<b>Livello di funzionalità</b>		IV-V	IV-V

## ESEMPIO 10



### **DESCRIZIONE**

Localizzazione: zona di pianura intensamente coltivata

Opere idrauliche: canale di bonifica,

Captazioni: assenti

### **COMMENTO**

La funzionalità del corso d'acqua risente dell'agricoltura intensiva praticata nel territorio circostante (domanda 1), ma è tutelata e garantita comunque, dalla presenza di una ridotta e continua fascia di canneto lungo entrambe le rive (domande 2, 3, 4, 6) e dall'esistenza di una seppur leggera meandrizzazione del corso d'acqua (domanda 11). La sezione risulta essere artificiale con elementi naturali, poiché, anche se si tratta di un canale di bonifica, gli interventi artificiali si sono mitigati con il tempo e si sono integrati nell'ecosistema (domanda 9).

	Sponda	Sx	Dx
<b>1) Stato del territorio circostante</b>			
c) Colture stagionali in prevalenza e/o arativi misti e/o colture permanenti; urbanizzazione rada		5	5
<b>2) Vegetazione presente nella fascia perifluviale primaria</b>			
b) Formazioni arbustive riparie (saliceti arbustivi) e/o canneto		25	25
<b>3) Ampiezza della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
c) Fascia di vegetazione perifluviale 1-5 m		5	5
<b>4) Continuità della fascia di vegetazione perifluviale arborea ed arbustiva</b>			
a) Senza interruzioni		20	20
<b>5) Condizioni idriche dell'alveo</b>			
a) Larghezza dell'alveo di morbida inferiore al triplo dell'alveo bagnato			20
<b>6) Conformazione delle rive</b>			
b) Con erbe e arbusti		15	15
<b>7) Strutture di ritenzione degli apporti trofici</b>			
b) Massi e/o rami presenti con deposito di sedimento, o canneto, o idrofite rade e poco estese			15
<b>8) Erosione</b>			
a) Poco evidente e non rilevante		20	20
<b>9) Sezione trasversale</b>			
c) Artificiale con qualche elemento naturale			5
<b>10) Struttura del fondo dell'alveo</b>			
b) A tratti mobile			15
<b>11) Raschi, pozze o meandri</b>			
c) Lunghe pozze che separano corti raschi o viceversa, pochi meandri			5
<b>12 bis) Componente vegetale in alveo bagnato in acque a flusso laminare</b>			
b) Periphyton discreto con scarsa copertura di macrofite tolleranti, o scarsamente sviluppato con limitata copertura di macrofite tolleranti			10
<b>13) Detrito</b>			
b) Frammenti vegetali fibrosi e polposi			10
<b>14) Comunità macrobentonica</b>			
b) Sufficientemente diversificata ma con struttura alterata rispetto a quanto atteso			10
<b>Punteggio totale</b>		180	180
<b>Livello di funzionalità</b>		III	III

